



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BGIS004008: "ARCHIMEDE"

**Scuole associate al codice principale:**

BGRI00401X: "ARCHIMEDE"

BGRI004519: "ARCHIMEDE" (CORSO SERALE)

BGTF00401R: "ARCHIMEDE"

BGTF004505: "ARCHIMEDE" (CORSO SERALE)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nelle classi seconde e quarte, sostanzialmente in linea nelle altre. Ciò nonostante la rilevanza, superiore ai riferimenti, della quota di studenti del triennio con giudizio sospeso che tuttavia, grazie anche agli interventi di recupero attivati dalla scuola, risultano poi ammessi alla classe successiva. La percentuale di ammissione risulta invece leggermente inferiore in generale nelle classi prime per il significativo numero di studenti fragili per basse conoscenze pregresse e provenienza straniera (ciò ha stimolato la scuola a potenziare attività di supporto/potenziamento e riorientamento). La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, la percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, mentre risulta inferiore la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (81-100 e lode nel II ciclo). La distribuzione dei voti all'Esame tuttavia evidenzia una sostanziale stabilizzazione sotto il 50% del numero di studenti con voto di uscita inferiore a 70 e sopra il 20% di studenti con voto superiore a 81.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in quasi tutte le situazioni (classi/prove). Il punteggio medio degli studenti delle classi quinte in tutte le prove INVALSI è superiore sia a livello regionale che nazionale. La situazione è in generale confermata anche per le singole classi dell'Istituto. Per quanto riguarda le classi seconde si rilevano punteggi inferiori a livello regionale nella prova di Italiano, in linea a livello regionale e superiori a livello nazionale per Matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in generale inferiore alla percentuale regionale nelle Prove di Italiano, più in linea in Matematica, nettamente superiore nelle Prove di Inglese delle classi quinte. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella quasi totalità delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali per le classi quinte. Non si hanno dati sull'effetto scuola per le classi seconde dal momento che gli studenti non hanno potuto svolgere le Prove INVALSI del precedente grado per l'emergenza epidemiologica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La media del voto di comportamento che si attesta ad un livello medio-alto, l'esiguità dei richiami scritti in proporzione al numero complessivo degli studenti, il senso di responsabilità che i docenti riconoscono alle classi durante i viaggi di istruzione e le attività di PCTO (stage/visite aziendali), le valutazioni complessivamente positive nella disciplina di Educazione Civica, i soddisfacenti risultati ottenuti dagli studenti nei vari contesti tecnici, consentono di indicare un livello buono di raggiungimento delle competenze chiave europee. La scuola inoltre considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Ha inoltre formalizzato l'osservazione e la valutazione nelle classi seconde con l'introduzione dei Compiti di realtà.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso post-diploma sono più che soddisfacenti. La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro, in un ambito legato al percorso di studi seguito e con una qualifica di livello medio, è decisamente superiore alla percentuale media regionale. Il numero di immatricolati all'università risulta inferiore alle medie territoriali di riferimento ma questo è dovuto soprattutto al forte richiamo che il mondo del lavoro esercita sui diplomati dei settori tecnologici che ricevono offerte di impiego anche prima del termine degli studi. Nonostante ciò il numero di immatricolazioni è stabile negli anni e si concentra nell'area disciplinare di Ingegneria industriale e dell'informazione, in continuità con il percorso di studi seguito.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. In questa direzione è andata la scelta di utilizzare il 20% dell'autonomia scolastica per proporre Moduli tematici di Economia Aziendale nelle classi dalla prima alla quarta di tutti gli indirizzi e la disciplina di Robotica nelle classi terze e quarte dell'Indirizzo Automazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Nella scuola si organizzano, al bisogno e per specifici segmenti formativi, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Operano stabilmente e in modo strutturato i dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica, effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente, della valutazione, per la quale si utilizzano griglie e criteri di valutazione comuni messe a punto dalle diverse Aree, della riflessione sui risultati e progettazione di opportuni interventi di recupero. I docenti seguono, in situazioni particolari (alunni con PEI, PDP e PFP), criteri e strumenti diversificati. La scuola ricorre regolarmente e in modo strutturato alla somministrazione di prove parallele per tutte le discipline in diversi periodi dell'anno secondo il calendario riportato nel PTOF. Sono previste inoltre simulazioni INVALSI nelle classi seconde e quinte, secondo modalità stabilite nelle Aree di riferimento, e simulazioni delle prove d'Esame. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, dotati di adeguate dotazioni tecnologiche sia per la fase di insegnamento che per quella di apprendimento, sono regolarmente usati dalle classi, secondo le specificità del piano di studi. I momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e sulle strategie da adottare sono organizzati periodicamente, in concomitanza con momenti decisivi per l'azione didattica. Con l'attivazione di corsi di formazione nell'ambito della didattica digitale integrata e delle metodologie didattiche innovative, si sono diffusi l'utilizzo delle nuove tecnologie e la



sperimentazione di nuove modalità di lezione e di interazione con gli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in generale con modalità adeguate, laddove necessario vengono poste in essere sanzioni in modo graduale coinvolgendo fin da subito le famiglie, attraverso i diversi canali di comunicazione che la scuola ha posto in essere.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono molteplici: sono organizzate ed attuate attività di supporto e/o sostegno ad alunni stranieri e percorsi didattici personalizzati per studenti con disabilità, Disturbi specifici di Apprendimento o fragilità. In generale vengono attuate tutte le strategie atte ad includere gli alunni nel miglior modo possibile, in sinergia con gli organi, istituzionali e non, preposti anche se ci sono aspetti che possono essere



migliorati. La scuola si attiva anche per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi di recupero, basati su programmazioni e strumenti condivisi, sono regolarmente attivati anche se, per problemi legati sostanzialmente ai trasporti, prevalentemente in orario curriculare mettendo in campo strategie per supportare il lavoro individualizzato.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

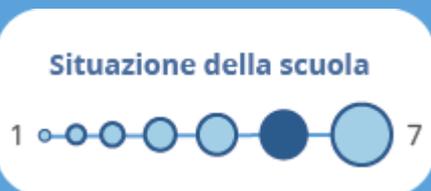


Le attività di continuità con le scuole del precedente ciclo sono prevalentemente dedicate all'orientamento in ingresso. La collaborazione con i docenti della scuola media, visto anche il numero elevato di scuole di provenienza, potrebbe quindi essere più strutturata e concretizzarsi nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra i due ordini di scuola. Per quanto riguarda l'aspetto orientativo comunque le attività sono ben strutturate e prevedono: presentazione dell'offerta formativa presso le scuole medie da parte dei docenti, inserimento degli alunni di terza media in orario curricolare per attività di laboratorio, organizzazione di open day con presentazione della scuola e possibilità di visitare gli ambienti caratterizzanti i diversi indirizzi. La collaborazione attiva degli studenti a tutte queste attività è determinante ai fini della buona riuscita. Le attività di orientamento interno nelle classi seconde sono strutturate e rientrano nel progetto STA gestito dai docenti delle Aree Tecniche. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni di Università/ITS e a diverse attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, anche grazie ai PCTO, e a formazione specifica per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica (che ruota intorno alla "Centralità della persona e della riuscita del suo progetto di vita") e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Attua sistematicamente con diversi strumenti il monitoraggio delle attività educativo-didattiche e progettuali, delle attività connesse all'autovalutazione, di quelle amministrative al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Nell'Organigramma, pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono individuati chiaramente i ruoli, le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche. Tali ruoli, funzionali all'organizzazione delle attività, sono retribuiti con il FIS la cui ripartizione è adeguatamente diffusa nelle opportune sedi. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove iniziative formative valide e potenzialmente rispondenti ai bisogni formativi dei docenti, che sono raccolti in modo regolare e strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in numero superiore ai riferimenti territoriali. L'istituto dispone di spazi fisici e virtuali funzionali alla condivisione dei materiali e alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti. Un significativo numero di docenti e'



impegnato in un confronto professionale costruttivo tramite dipartimenti, commissioni, corsi di autoformazione e condivisione di materiali prodotti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a varie Reti per la formazione e l'aggiornamento del personale, il miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (promozione alla educazione e alla legalità), la formazione, promozione e supporto alle attività di PCTO. Ha avviato/consolidato numerose collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono a migliorare ed a potenziare l'offerta formativa dell'Istituto. L'Istituto propone e realizza stage e inserimenti lavorativi per gli studenti nella propria offerta formativa anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel



territorio per la promozione delle politiche formative. La comunicazione con le famiglie avviene in modo chiaro e diretto attraverso gli strumenti a disposizione dei docenti (tra cui Registro Elettronico e sito web), con il fine ultimo di costruire una comunità educante attiva ed efficace. A tale scopo si condividono con le famiglie, per il tramite dei rappresentanti nel Consiglio di Istituto, la definizione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica .



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento delle valutazioni conseguite all'esame di stato.

### TRAGUARDO

Stabilizzare sotto il 50% il numero di studenti con voto di uscita inferiore a 70 e sopra al 20 % gli studenti con voto superiore a 80.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività di riallineamento/recupero, di sviluppo delle competenze di base, di approfondimento/eccellenza (interventi per gruppi di livello, sportelli, moduli opzionali, classi aperte, progetti di eccellenza...)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere nelle Aree disciplinari e nei CdC del triennio percorsi didattici che consentano un'adeguata e progressiva preparazione all'Esame di Maturità, in particolare al colloquio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze del curriculum di cittadinanza, definendo adeguati strumenti di rilevazione e valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento flessibili attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione degli spazi scolastici attrezzati con dotazioni tecnologiche innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Fornire formazione ed assistenza ai docenti e ai consigli di classe in funzione della didattica personalizzata.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere la differenziazione dei percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.
7. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare negli studenti competenze per l'autovalutazione, il team-working e l'imprenditorialità.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare l'attenzione e il coinvolgimento di imprese ed enti del territorio nelle iniziative e nei progetti della scuola.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari nell'elaborazione di strategie e metodi didattici per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi e all'Esame di Maturità.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie, associazioni, enti e imprese del territorio nelle iniziative che hanno per



protagonisti gli studenti.



### PRIORITÀ

Promozione dello sviluppo delle capacità e dei talenti degli studenti particolarmente motivati o eccellenti.

### TRAGUARDO

Incrementare del 10% rispetto all'a.s. precedente il numero di studenti coinvolti in attività di approfondimento (progetti, concorsi, laboratori, certificazioni).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività di riallineamento/recupero, di sviluppo delle competenze di base, di approfondimento/eccellenza (interventi per gruppi di livello, sportelli, moduli opzionali, classi aperte, progetti di eccellenza...)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare opportune modalità di incentivazione e valorizzazione della partecipazione ad attività elettive nei diversi ambiti proposti dalla scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano "imparare facendo" (didattica laboratoriale).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento flessibili attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione degli spazi scolastici attrezzati con dotazioni tecnologiche innovative.
5. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare negli studenti competenze per l'autovalutazione, il team-working e l'imprenditorialità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare l'attenzione e il coinvolgimento di imprese ed enti del territorio nelle iniziative e nei progetti della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione che stimolino le pratiche didattiche in ambienti di apprendimento innovativi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie, associazioni, enti e imprese del territorio nelle iniziative che hanno per protagonisti gli studenti.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze comunicative e di decodifica testuale nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici

### TRAGUARDO

Rientrare nei valori di riferimento provinciali/regionali delle prove INVALSI sia in italiano che in matematica in tutte le classi seconde e quinte e per le classi quinte anche in inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività di riallineamento/recupero, di sviluppo delle competenze di base, di approfondimento/eccellenza (interventi per gruppi di livello, sportelli, moduli opzionali, classi aperte, progetti di eccellenza...)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere, soprattutto nelle Aree interessate, strategie e strumenti didattici che, intervenendo specificatamente sulla comprensione di testi di vario genere, consentano una adeguata preparazione alle Prove Invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano "imparare facendo" (didattica laboratoriale).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento flessibili attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione degli spazi scolastici attrezzati con dotazioni tecnologiche innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere la differenziazione dei percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare attività/interventi di sostegno linguistico, motivazionale, del metodo di studio.
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare il raccordo con le scuole del primo ciclo del territorio, definendo percorsi disciplinari in continuità e competenze in ingresso.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Formare classi prime omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie, associazioni, enti e imprese del territorio nelle iniziative che hanno per protagonisti gli studenti.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidamento delle competenze civiche e sociali degli allievi, con particolare riferimento alla consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica, per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di allievi con Voto di condotta > 8.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze del curricolo di cittadinanza, definendo adeguati strumenti di rilevazione e valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare attività/interventi di sostegno linguistico, motivazionale, del metodo di studio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie, associazioni, enti e imprese del territorio nelle iniziative che hanno per protagonisti gli studenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni negli ambiti individuati sono volte al miglioramento del successo formativo e disciplinare degli allievi e allo stesso tempo stimolano la crescita professionale dei docenti. L'impegno per il miglioramento degli esiti di apprendimento e il rafforzamento delle competenze civiche e sociali, sia per la fascia di studenti con competenze base che per gli studenti eccellenti, dovrebbe contribuire a garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, ponendoli al centro delle dinamiche scolastiche e rendendo personale ed esclusivo il percorso formativo di ognuno. In questa direzione va l'impegno relativo agli ambienti di apprendimento che vanno potenziati nelle dotazioni tecnologiche e attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative.